



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente determinazione dei criteri per la ripartizione dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, in materia di tutela in favore delle minoranze linguistiche storiche, per il triennio 2017-2019.

Parere, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345.

Repertorio atti n. 117/CU del 29 settembre 2016

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 29 settembre 2016:

VISTO l'articolo 8, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345 concernente "Regolamento di attuazione della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", il quale prevede che, entro il 15 febbraio di ogni anno, il Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Comitato consultivo indicato all'articolo 12 del medesimo regolamento, definisce, con decreto, i criteri per la ripartizione dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge n. 482/1999 in argomento, sentita questa Conferenza;

VISTA la nota n. 0016398 del 22 settembre 2016 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport ha trasmesso lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente i criteri per la ripartizione dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche, per il triennio 2017-2019; provvedimento che è stato inviato, il 23 settembre 2016, alle Regioni ed agli Enti locali;

CONSIDERATO che, in merito a detto schema di decreto, il Comitato tecnico consultivo per l'attuazione della legislazione in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche, nella riunione del 20 settembre 2016, ha espresso parere favorevole;

CONSIDERATO che le Regioni, l'ANCI ed l'UPI, per le vie brevi, hanno reso noto il loro avviso favorevole in merito al provvedimento in esame;

CONSIDERATO che, nell'odierna seduta di questa Conferenza,

- le Regioni hanno consegnato un documento (All.A) in cui esprimono parere favorevole con la richiesta al Governo di prevedere maggiori risorse per i successivi anni e di approfondire, con riferimento al riparto predisposto per l'anno 2016, la posizione del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato relativa alla impossibilità di erogare le risorse in argomento alla Provincia autonoma di Trento;
- l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole;



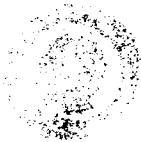
Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345 in merito allo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente determinazione dei criteri per la ripartizione dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, in materia di tutela in favore delle minoranze linguistiche storiche, per il triennio 2017-2019, trasmesso, con nota n. 0016398 del 22 settembre 2016, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nei termini di cui in premessa e dell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Antonio Nadeo



Il Presidente
On. Avv. Enrico Costa

40



**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI CONCERNENTE RIPARTIZIONE PER L'ANNO 2016, DEI FONDI PREVISTI
DAGLI ARTICOLI 9 E 15 DELLA LEGGE 15 DICEMBRE 1999, N. 482, PER IL
FINANZIAMENTO DEI PROGETTI PRESENTATI DALLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE
STORICHE**

Punto 9) O.d.g. Conferenza Unificata

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI CONCERNENTE LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER LA
RIPARTIZIONE DEI FONDI DI CUI AGLI ARTICOLI 9 E 15 DELLA LEGGE 15
DICEMBRE 1999, N. 482, IN MATERIA DI TUTELA DELLE MINORANZE
LINGUISTICHE STORICHE, PER IL TRIENNIO 2017-2019**

Punto 10) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nel ribadire l'importanza della tutela delle minoranze linguistiche, costituzionalmente garantite, rileva l'insufficienza dei fondi a disposizione, considerato anche che gli stessi dovrebbero rispondere alle esigenze manifestate dai comuni che in molti casi hanno presentato progetti per importi di gran lunga superiori.

Pur tuttavia, per non interrompere la continuità di progetti in corso, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole con la richiesta al Governo di voler prevedere maggiori risorse per i prossimi anni.

Inoltre, si segnala in relazione alle risorse erogate alla Provincia di Trento la necessità di voler approfondire la posizione espressa della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 82777 del 29 ottobre 2015, richiamata nel decreto, con la quale si ritiene che i fondi previsti dalla Legge n. 482 del 1999 non possano essere erogati alle Province autonome in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 191 del 2009 e devono costituire un risparmio per il bilancio. Approfondimento necessario, poiché si ritiene che le risorse in questione non rientrano, tra quelle previste dall'articolo 5 della Legge n. 386 e 1989, citato

nelle predette premesse, che riguarda la “ripartizione di fondi speciali istituiti per garantire livelli minimi di prestazioni in modo uniforme su tutto il territorio nazionale” (comma 1) e “finanziamenti recati da qualunque altra disposizione di Legge statale, in cui sia previsto il riparto o l'utilizzo a favore delle Regioni (comma 2)”, ai quali le Province autonome hanno rinunciato nell'ambito di un più ampio accordo finanziario con lo Stato nel 2009, anche quale contributo responsabile delle medesime al processo di risanamento della finanza pubblica nazionale. Nel caso dei decreti in oggetto, vengono in rilievo i finanziamenti erogati dallo Stato a fronte di specifici progetti a sostegno e valorizzazione delle minoranze linguistiche storiche in contesti locali, così come previsto dalla Legge nazionale n. 482 del 1999, che non rientrano nella definizione sopra riportata di fondi o finanziamenti settoriali ripartiti tra le Regioni.

Roma, 29 settembre 2016

